

# Ieri a San Felice la denuncia di Rifondazione comunista

## «Affari e danni ambientali all'ombra di nuovi porti»

SAN FELICE CIRCEO – Porti e danni all'ecosistema marino. Si è tenuto ieri sera nella sala congressi dell'hotel Maga Circe il convegno in tema di «Porti e assalto al territorio» promosso da Rifondazione comunista. Alla manifestazione hanno partecipato in qualità di relatori Salvatore Bonadonna, candidato al



Salvatore Bonadonna

senato per Rifondazione, il consigliere provinciale Lucio Pavone, Elvio Di Cesare dell'Associazione «Antonino Caponnetto», Franca Marangoni dei Verdi. Al centro della discussione l'erosione della costa conseguente alla realizzazione di nuovi porti e il pericolo di infiltrazioni malavitose sul territorio. Si è rilevata la «smania di costruire nuovi porti» nei centri rivieraschi della provincia «dimenticando i danni causati in passato lungo la costa». Non fa eccezione il comune di San Fe-



«La costa pontina ingoiata dagli approdi»

lice Circeo che ha in progetto il raddoppio del porto turistico nonostante la sua realizzazione negli anni '60 abbia gravemente deturpato la costa. Lucio Pavone nel suo intervento ha evidenziato come un porto possa rappresentare un'apertura verso il mondo e quindi un'occasione di

sviluppo. La progettazione di queste strutture, però, deve prendere in considerazione problematiche, troppo spesso sottovalutate, per evitare che la nuova costruzione possa causare danni al litorale. All'incontro erano presenti anche i consiglieri comunali Maria Grazia Colambo-

si, Egidio Calisi, Mario Vittorio Capponi in rappresentanza dell'opposizione e Domenico Alfonso Buttari della maggioranza. A sua volta Franca Marangoni ha evidenziato come già dal 2001 le associazioni ambientaliste si oppongono al progetto di raddoppio del porto del Circeo ed ha mostrato alcune immagini che hanno impressionato molto la platea: sono state messe a confronto due foto della costa, una del 1955 ed una scattata nel 2000. L'erosione provocata dalla realizzazione del porto negli anni '60 è stata veramente impressionante ed ha interessato non solo il litorale di San Felice, ma anche quello di Terracina. Elvio Di Cesare dell'associazione «Caponnetto» ha espresso la sua preoccupazione per le infiltrazioni, che ormai costituiscono una realtà preoccupante, della criminalità organizzata sul territorio del comune ed ha preannunciato che a San Felice Circeo presto si terrà un convegno regionale al quale parteciperà il procuratore antimafia Pietro Grasso. Il convegno è stato chiuso dal candidato al Senato Salvatore Bonadonna.

Cinzia Vastarella